



Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali

Patrimonio Europeo di Biodiversità

La Natura della Sila Piccola

La Sila Piccola occupa un posto di primo piano a livello paesaggistico e naturalistico per la presenza diffusa di boschi naturali di pino laricio, di boschi misti di faggio e abete bianco e per il notevole corteggio floristico che conta più di un migliaio di specie alcune delle quali rare, altre endemiche di diverse origini e, per questo, di grande interesse fitogeografico.

Nel territorio delle Riserve Naturali e delle Foreste Demaniali è presente la fauna tipica dell'Appennino con grandi predatori come il lupo e il gatto selvatico e prede come il capriolo e il cinghiale.

I Sentieri

Nei 7.200 ettari del Demanio dello Stato amministrati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, ricadenti nelle province di Catanzaro e Crotona, è presente un'estesa rete di sentieri lunga circa 100 km per un numero complessivo di 14 sentieri in grado di soddisfare le esigenze degli escursionisti esperti e dei visitatori che desiderano effettuare una passeggiata nella natura. Quasi tutti i sentieri sono stati realizzati utilizzando gli antichi percorsi delle popolazioni di queste montagne, per questo motivo le sedi di partenza sono i villaggi, le caserme forestali ed i centri aziendali.

I sentieri e le aree demaniali sono compresi all'interno del Parco Nazionale della Sila



Arma dei Carabinieri
Riserve Statali in Sila Piccola



Parco Nazionale della Sila
Sentieri area sud

Per informazioni e contatti

Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro
tel .0961/725624 - email: 042820.001@carabinieri.it
Centro Visita "A. Garcea" loc. Monaco - Taverna (CZ)
tel.0961/922819

Percorsi di Biodiversità

Sentiero "delle Cascate"



BIODIVERSITÀ



SENTIERO “delle Cascate”



Provincia: Catanzaro

Comune: Albi

Tempo di percorrenza : 4h

Sviluppo: Km 9

Dislivello: 350 m

Difficoltà: alta

Itinerario: Buturo - Cascata Lupo – Cascata dei Faggi – Ostello della Gioventù - Buturo

Il Sentiero Cascata del Lupo ha inizio dal piazzale antistante la Caserma Forestale di Buturo che si sovrappone per la prima metà con il Sentiero Didattico Buturo “. La prima parte che si sovrappone agli altri due permette di osservare la Caserma Forestale, il faggio plurisecolare di Buturo, il Giardino di Buturo con annessa vasca e fontana, la chiesetta, l’eliporto, il recinto dei cervi, la fontana dei pastori e il Villaggio Casa Giulia. La seconda parte che si sovrappone al Sentiero Coturelle percorre la faggeta secolare, il castaneto da legno e una parte della pineta di laricio.

Il sentiero scende verso la Cascata del Lupo battezzata con questo nome per la presenza frequente del lupo, mentre nella zona più bassa si arriva alla cascata dei Lamponi, che prende il nome dalla presenza abbondante di lamponi nel periodo di fruttificazione. Molto suggestiva è la cascata del Faggio denominata così per la presenza di una faggeta ubicata a valle della cascata del Lupo e a monte della cascata del Lamponi.

Sulla sponda del torrente si può osservare il giglio rosso e l’endemica silana *Lereschia thomasi* specie che appartiene a un genere monospecie. Di grande rilevanza è la presenza della rara specie di rovere meridionale e acero di *Lobelii*.

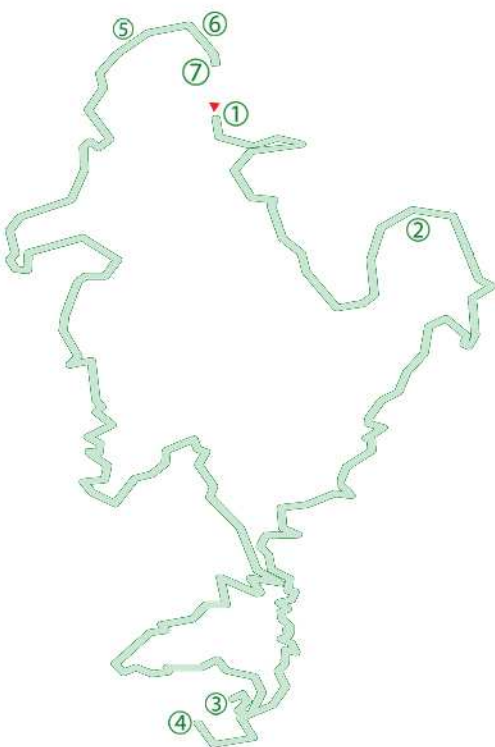
Gli animali che si possono incontrare ed ammirare in questa zona sono tanti, tra cui il lupo e il capriolo, invece come uccelli la cornacchia, il corvo imperiale, e molti rapaci. Tra le specie d’insetti molto importanti per la rarità e la biodiversità troviamo la rosalia alpina, il cerambicide delle querce e l’osmoderma. Da questa valle molto scoscesa attraversata dal sentiero ha origine una delle sorgenti che da origine all’importante fiume Simeri.

Il sentiero risale per una prima parte in una formazione di nocciolo, poi in una vetusta faggeta che nei periodi primaverili e autunnali si colora di ciclamini nel sottobosco.

L’ultima parte del sentiero condivide il percorso con il Sentiero Coturelle.

Consigli e raccomandazioni per le escursioni

Consulta sempre il meteo, utilizza scarponcini o scarpe da trekking, assicurati di avere una bussola (o un GPS), una torcia ed una scorta di acqua, segui le indicazioni rimanendo sul sentiero. Ricorda di non lasciare in bosco alcun tipo di rifiuto.



LEGENDA

-  Inizio Sentiero
- 1. Punto di partenza Sentiero Didattico
- 2. Imbocco Sentiero Cascate
- 3. Cascata del Lupo
- 4. Cascata dei Faggi
- 5. Ostello della Gioventù
- 6. Strada Provinciale 23
- 7. Fontana “Callistro”